



In Questa Settimana...

Catechesi e Ascolto della Parola

Martedì 30 Novembre

ore 16.15 Incontro di **catechesi gruppo di 5 elementare** in Centro

Mercoledì 1 Dicembre

ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom):
momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.



In alternativa è possibile seguire la diretta su
www.facebook.com/lemanieilfianco.blogore **21.00**

Venerdì 3 Dicembre

ore 21.00 **Incontro del Consiglio Pastorale** parrocchiale in Centro

Sabato 4 Dicembre

Dalle ore 15.00 alle ore 16.00 **Incontri di Catechismo**
in Oratorio dei Salesiani per i gruppi di **2a, 3a e 4a elementare**
dalle ore 15.00 alle ore 16.00: Incontri di Catechismo in Oratorio

Chiesa di San Francesco

Da Lunedì a Venerdì ore 17.30 Preghiera del S. Rosario
ore 18.00 Santa Messa Vespertina

Da questo Mercoledì e per tutto il tempo invernale
ore 10.00 Santa Messa "delle anime"

Nei Giovedì dell'Avvento a cominciare dal giorno
2 dicembre, dalle ore 16.00 alle ore 17.00 c'è la possibilità
di vivere un'ora di Adorazione con la preghiera libera e
silenziosa e a seguire il Santo Rosario e la celebrazione
Eucaristica

Sacramento della Riconciliazione (Confessione)

In Cattedrale alla **Domenica mattina, il Giovedì e il Sabato dalle**
ore 9.00 alle ore 11.00.

In San Francesco **tutti i giorni mezz'ora prima della Santa Messa**
delle ore 18.00

I Santi di questa settimana

Martedì 30 novembre | Festa di Sant'Andrea Apostolo

Venerdì 3 dicembre | memoria di San Francesco Saverio

sacerdote gesuita, missionario e patrono delle missioni assieme a
Santa Teresa di Lisieux

Sabato 4 dicembre | memoria di Santa Barbara, martire

E' patrona dei Marinai, dei Vigili del fuoco, degli Artiglieri e dei Minatori.

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Casa Canonica 041 400496 | daniolo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di [DeltaGrafic](http://DeltaGrafic.com) | deltagrafic.chioggia@tiscali.it

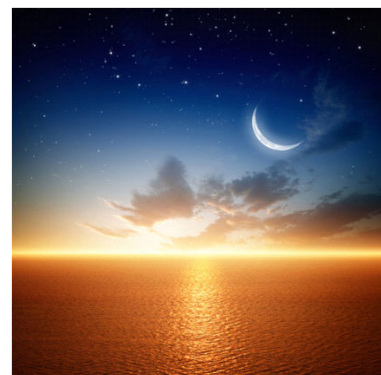


Domenica 28 Novembre 2021

1a DOMENICA DI AVVENTO

Anno C

*La Parola della Domenica
nel tempo di Avvento...*



La prima domenica d'Avvento è l'inizio dell'anno liturgico, il vero capodanno della Chiesa in cui siamo invitati all'attesa e alla preparazione dell'incontro che ci è donato in due momenti: con il Risorto alla fine della Storia, e con il Figlio di Dio fatto carne nel Natale. Tuttavia non si può dimenticare che il futuro atteso ed il passato di cui facciamo memoria hanno il loro punto di congiunzione nel presente in cui viviamo.

Per questo il **Vangelo** chiede di non assopirci, perché dentro le alterne vicende della storia ci

è offerta già da ora l'occasione di una vita nuova dove la salvezza si apre alla libertà di cui abbiamo bisogno.

Allo stesso modo il profeta **Geremia** annuncia al popolo desolato, che ha visto la fine del regno di Davide paragonato ad un albero tagliato alla radice, la realizzazione delle promesse del Signore attraverso la crescita di un germoglio di giustizia, capace di donare speranza.

San Paolo, nella prima delle sue lettere, esorta anche noi, insieme ai cristiani **Tessalonicesi**, a non fermarci ma a continuare a crescere nella ricerca del bene che ci è dato di incarnare.

Perciò preghiamo il **Salmo 24** esprimendo la nostra fiducia a Dio, che ha cura di noi, nella sua fedeltà.

Buona Domenica e buon cammino di Avvento...

N° 27/2021 - Anno XLVI

Lectures del Giorno

Ger 33,14-16 - Sal 24 - 1Ts 3,12-4,2 - Lc 21,25-28.34-36



Sinodo
2021
2023

Per una Chiesa sinodale | comunione | partecipazione | missione

Sinodo: Ascoltare e Ascoltarsi

Dentro al significato del Sinodo:

Ascoltare e Ascoltarsi

È necessaria un'«opera di riconciliazione» con la realtà e la storia – anche recente – del nostro Paese, ripensando uno «stile di presenza» della Chiesa italiana nella storia e nella vita del Paese, consapevoli del fatto che «la Chiesa è il cuore di Dio che batte nella storia».

Le parole di Francesco alla Curia romana del 21 dicembre 2019 devono guidare il discernimento previsto nel Sinodo: «Non siamo nella cristianità, non più! Oggi non siamo più gli unici che producono cultura, né i primi, né i più ascoltati. Abbiamo pertanto bisogno di un cambiamento di mentalità pastorale». Quindi occorre anche fare un discernimento sulle dinamiche interne della stessa Chiesa italiana, in particolare quella del «clericalismo».

Il Sinodo è un mare aperto, e noi – ha detto Francesco in piena pandemia – «siamo tutti sulla stessa barca».

Oggi i credenti sono chiamati a remare con tutti, e a farlo con la consapevolezza di essere anche cittadini. E questa è pure una vera «sfida» culturale, che è molto di più che un progetto. Sarà necessario, dunque, parlare dell'annuncio del Vangelo e delle sue difficoltà in un mondo mutato dalla pandemia, dagli stili di vita mobili, fluidi, veloci, plurali, dalle verità «alternative»

dei social network e da tanti altri cambiamenti.

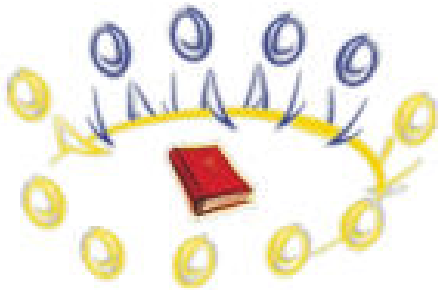
I processi ecclesiali di rinnovamento sono un fatto sinodale, il cui protagonista è il popolo di Dio. La Chiesa italiana ha bisogno di ritrovarsi in *condizione sinodale*. La richiesta di un «sinodo dal basso» ha già messo in moto la riflessione, le discussioni, il coinvolgimento delle comunità e di alcune diocesi. Il metodo del Sinodo è né più né meno che lo stesso modo di esistere della Chiesa.

Il gesuita p. Bartolomeo Sorge espresse al Convegno ecclesiale del 1976 affermava che «la risposta pastorale della Chiesa italiana

non può essere più affidata alla stesura di un documento», postulava la necessità di «dar vita a strutture permanenti di consultazione e di collaborazione tra Vescovi, rappresentanti delle varie componenti della comunità ecclesiale ed esperti provenienti da

tutti i movimenti di ispirazione cristiana operanti in Italia». P. Sorge intendeva indicare quel modo di procedere che oggi Francesco definisce come «popolo e pastori insieme». Infatti – proseguiva p. Sorge – «è urgente offrire alla nostra comunità ecclesiale un luogo di incontro, di dialogo, di analisi e di iniziativa che [...] superi in radice l'impossibile divisione tra "Chiesa istituzionale" e "Chiesa reale"», e che è anche il rischio dell'oggi. Allora la proposta rimase senza esito.

Oggi le condizioni per riprendere quel voto ci sono. E sappiamo che i frutti del cammino sinodale verranno per la grazia dello Spirito Santo. Il Sinodo, finalmente!



Il tempo di Avvento



È il tempo liturgico di preparazione al Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini. Contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.



La teologia dell'Avvento ruota attorno a due prospettive principali.

Da una parte con il termine "adventus" (= venuta, arrivo) si è inteso indicare la prima venuta del Signore; d'altra parte designa la seconda venuta alla fine dei tempi.

Il Tempo di Avvento ha quindi una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.

Siccome la venuta di Cristo fu annunciata dai profeti, preparata dal Precursore, e compiuta dalla Vergine Maria, sono tre le figure centrali dell'Avvento: **Isaia**,

Giovanni Battista e Maria.

Durante tutto l'Avvento, tempo di speranza e di preparazione, si legge il libro di Isaia.

La seconda e la terza domenica sono centrate sulla persona e sull'opera del Battista.

Gli ultimi otto giorni di questo tempo sono dedicati a Maria, la Madre di Gesù, che visse intensamente l'Avvento durante i nove mesi in cui portò Gesù nel suo grembo.

La corona di Avvento



La corona dell'Avvento consiste in oggetto circolare rivestito di rami verdi (senza fiori) sul quale vengono collocate quattro candele.

A partire dal 1600 cattolici e protestanti tedeschi iniziarono a usare questo simbolo per rappresentare Gesù, che è la luce venuta nel mondo.